

IL MONITORAGGIO
DELLE
MOSTRE TEMPORANEE
NOTA METODOLOGICA



OSSERVATORIO
CULTURALE
DEL PIEMONTE

INDICE

Introduzione.....	3
Ricerca e/o raccolta delle fonti.....	3
a. Fonti dirette.....	3
b. Fonti indirette.....	5
Controllo e pulizia dei dati.....	5
Elaborazione dei dati, diffusione e comunicazione.....	6

INTRODUZIONE

Al fine di garantire una fotografia dei consumi culturali il più completa possibile, l'Osservatorio sin dal primo anno di attività ha incluso tra gli ambiti di analisi le attività espositive temporanee realizzate sul territorio regionale. Nel 1998, anno di costituzione dell'Osservatorio, queste informazioni venivano raccolte dalla Divisione Cultura - Settore mostre della Città di Torino, che monitorava le esposizioni temporanee del solo capoluogo piemontese.

Questo primo approccio è stato fondamentale per iniziare a definire la dimensione della domanda e dell'offerta di mostre a Torino, l'Osservatorio ha poi allargato lo sguardo al resto del territorio piemontese. Oggi, grazie anche al consolidato rapporto con le istituzioni culturali che periodicamente nell'ambito del monitoraggio dei flussi museali comunicano all'Osservatorio le mostre realizzate, è possibile fornire le informazioni riguardanti le attività espositive realizzate che contribuiscono alla vivacità culturale del territorio

Il monitoraggio delle visite alle esposizioni temporanee realizzate in regione si sviluppa in diverse fasi

- Ricerca e/o raccolta dati dalle fonti
- Controllo e pulizia dei dati
- Elaborazione dei dati, diffusione e comunicazione

RICERCA E/O RACCOLTA DELLE FONTI

La metodologia di rilevazione utilizzata a partire dal 2018 ha consentito di impostare un modello di monitoraggio basato su due fonti principali:

1. fonti dirette;
2. fonti indirette.

a. Fonti dirette

Come fonte primaria per la rilevazione dei dati di visita alle mostre l'Osservatorio fa riferimento ai soggetti rientranti nel monitoraggio dei musei e a quelli che si occupano della gestione delle mostre in altri spazi espositivi.

Per i musei e beni culturali all'interno del monitoraggio, la richiesta delle informazioni dettagliate sulle mostre ospitate nei loro spazi viene fatta nei primi mesi dell'anno, in occasione del consolidamento dei dati di ingresso dell'anno precedente.

In quell'occasione infatti viene inviato il modulo in excel predisposto dall'Osservatorio per facilitare il recupero delle informazioni utili al monitoraggio delle mostre.

Fig. 1 Il modulo

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1	Nome del Museo:								
2									
3	All'interno di questa tabella potete segnare il totale visitatori delle mostre che avete ospitato nel 2018, comprese quelle che hanno avuto inizio nel 2017 e terminate dopo febbraio 2018.								
4	Per chi lo volesse può esplicitare il dato per mese nel foglio successivo "mostre dettaglio mensile"								
5									
6									
	Provincia	Città	Sede	Titolo mostra/evento	Data inizio	Data fine	Numero di visitatori	Biglietto integrato con la visita alla collezione permanente (si/no)	Tipologia di biglietto (gratuito o pagamento)
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Le informazioni richieste riguardano:

- Sede in cui è stata ospitata la mostra;
- Città;
- Provincia;
- Titolo della mostra;
- Data di inizio mostra;
- Data di fine mostra;
- Numero di visitatori;
- Biglietto integrato, ovvero se la visita alla mostra è inclusa nel biglietto della collezione permanente oppure no;
- Tipologia del biglietto, ovvero se la mostra è gratuita o a pagamento.

Oltre alle informazioni sulla mostra e la sua sede ospitante, sono stati inseriti altri due campi che sono Biglietto integrato con la visita alla collezione permanente (si o no)¹ e Tipologia di Biglietto (gratuito o a pagamento).

Per dare la giusta interpretazione al dato che ci viene fornito, soprattutto per le sedi che ospitano una collezione permanente, è stata necessaria l'aggiunta di questi due campi.

¹ Con **Biglietto integrato** si chiede di indicare se la mostra era visitabile con lo stesso biglietto della collezione permanente (SI), o se invece prevedeva un biglietto dedicato (NO).

In particolare se la visita alla mostra è possibile attraverso lo stesso biglietto della collezione permanente, il dato che ci viene fornito non permette di distinguere i soli visitatori della mostra e pertanto non sono attendibili per definire il grado di attrattività delle mostre sul territorio regionale. Al contrario è possibile ragionare sull'incidenza o meno delle mostre sul territorio regionale se queste hanno predisposto un biglietto dedicato.

b. Fonti indirette

Le informazioni comunicate dai musei rispondenti al monitoraggio, grazie alla collaborazione e alla disponibilità dell'Associazione Abbonamento Musei.it, vengono verificate ed eventualmente integrate a partire da un confronto con l'elenco delle mostre realizzate nell'anno dai musei che fanno parte della rete dell'Abbonamento Musei.

Come ulteriore fonte aggiuntiva vengono consultate le classifiche delle mostre più visitate in Italia e nel resto del mondo realizzata annualmente dal Giornale dell'Arte L'Osservatorio ricerca all'interno di tali classifiche tutte le mostre ospitate nel territorio piemontese e riporta tale informazione all'interno di una matrice riassuntiva.

CONTROLLO E PULIZIA DEI DATI

Una volta collezionate tutte le informazioni derivanti dalle fonti si passa alla fase di controllo e pulizia dei dati raccolti. Questo passaggio è fondamentale poiché è possibile che siano state comunicate informazioni differenti relative alla stessa mostra (riguardo ad esempio alle date di inizio e termine).

In caso di incongruenza dei dati la sede espositiva viene ricontattata da un ricercatore dell'Osservatorio per richiedere una conferma del dato da inserire nella futura pubblicazione.

ELABORAZIONE DEI DATI, DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

A conclusione della fase di controllo e pulizia dei dati, questi vengono elaborati e restituiti all'interno della Relazione Annuale dell'Osservatorio.

Dal momento che le attività espositive temporanee difficilmente coincidono con l'anno solare il periodo di riferimento per le mostre è variabile, sono infatti inserite nella Relazione Annuale le mostre che:

- sono iniziate l'anno precedente a quello di analisi e che sono terminate dopo il 28 di febbraio dell'anno di analisi;
- sono iniziate nell'anno di analisi e sono terminate entro il 28 di febbraio dell'anno successivo a quello di analisi.
- Sono iniziate e terminate nell'anno di analisi.

A partire dal 2018 le restituzioni dei dati all'interno della Relazione Annuale terranno conto della tipologia del biglietto, integrato o meno alla visita della collezione permanente del museo ospitante.